

Programma Regionale Piemonte-F.E.S.R. 2021/2027
Bando “Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese”

Azione II.2i.2 Efficiamento energetico nelle imprese
Azione II.2ii.2 Promozione dell’utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese

BENEFICIARI

I beneficiari ammissibili rientrano in una delle seguenti categorie:

- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI);
- Grandi Imprese (GI).

Le imprese beneficiarie al momento della presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritte al Registro delle imprese da almeno 2 anni e possedere almeno 2 bilanci chiusi ed approvati;
- avere sede o unità locale ove vengono realizzati gli interventi sita e operativa in Piemonte e risultare attiva e produttiva;
- avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale e devono essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali.

Sono esclusi i settori della produzione agricola primaria, della pesca e dell’acquacoltura.

SCOPO DEL BANDO

- Azione “Efficiamento”: offrire alle imprese la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico le attività connesse ai cicli di produzione delle imprese e gli edifici di queste ultime abbattendo i consumi di energia primaria e di conseguenza i costi legati al consumo di energia;
- Azione “Rinnovabili”: offrire alle imprese la possibilità di ridurre le emissioni di CO2 attraverso l’installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica.

INIZIATIVE E IMPORTI PROGETTUALI MASSIMI AMMISSIBILI

Gli interventi finanziabili devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica eseguita, sulla base dei dati di consumo dei due anni precedenti la presentazione della domanda, secondo le specifiche della normativa vigente (D. Lgs. 102/2014).

Interventi previsti per l’Azione “Efficientamento”

- a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE (Reg 651/2014 art.41);
- b) interventi di razionalizzazione dei cicli produttivi e utilizzo efficiente dell’energia (Reg 651/2014 art.38);
- c) interventi di efficientamento energetico di edifici delle imprese (Reg 651/2014 art.38) per la parte eccedente rispetto a quanto già previsto dal DM 26/06/2015 “requisiti minimi”;
- d) installazione di sistemi di building automation connessi agli interventi di efficientamento (Reg 651/2014 art.38, 38 bis e 41);
- e) sviluppo di processi innovativi volti al risparmio energetico, compresa l’eventuale ingegnerizzazione di nuove linee di produzione efficienti (Reg 651/2014 art.38).

Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 50.000 euro ed un massimo pari a € 3.000.000 IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 300.000 e massimo pari a € 5.000.000 IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Interventi previsti per l’Azione “Rinnovabili”

- a) impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili;
- b) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell’energia idraulica e solare-fotovoltaica, con relativa installazione sulla copertura di edifici esistenti o a terra in aree aventi destinazione d’uso non agricola alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- c) installazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia termica, comprese le pompe di calore conformi alla Direttiva 2018/2001 – ALL. VII, attraverso lo sfruttamento dell’energia dell’ambiente, geotermica, solare termica o da biomassa;
- d) produzione di idrogeno verde da energia elettrica rinnovabile;
- e) sistemi di accumulo/stoccaggio dell’energia prodotta.

Per le MPMI sono ammissibili investimenti di importo minimo pari a € 50.000 ed un massimo pari a € 3.000.000 IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Per le GI sono ammissibili investimenti che rivestono carattere di strategicità di importo minimo pari a € 300.000 e massimo pari a € 5.000.000 IVA esclusa, fermo restando il rispetto delle soglie e delle intensità di aiuto individuate dalla normativa sugli aiuti di Stato applicata.

Tutti gli interventi proposti sia sull’Azione “Efficientamento” che sull’Azione “Rinnovabili” possono riguardare più unità locali della stessa impresa purché localizzate in Piemonte.

NOTA BENE: E’ possibile presentare domanda anche solo per una delle due Azioni.

SPESE AMMISSIBILI

Per ogni Azione, sono ammissibili esclusivamente le voci di spesa elencate di seguito:

- a) Spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature o per fornitura di componenti: rientrano in questa voce la fornitura dei componenti necessari alla modifica dei processi o alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi ad alta efficienza; sono comprese le apparecchiature per la riduzione/eliminazione degli impatti ambientali nel rispetto del principio DNSH;
- b) Spese per installazione e posa in opera degli impianti: rientrano in questa voce le spese per l'installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi e dei sistemi di accumulo;
- c) Spese per opere edili [nel limite del 30% del totale della spesa ammessa sommando le suddette voci a) e b)]. Rientrano in questa voce:
 - a. le opere edili ad esclusivo asservimento di impianti/macchinari oggetto di finanziamento;
 - b. gli interventi di messa in sicurezza (sismica o ambientale, ad esempio l'eliminazione di sorgenti potenzialmente inquinanti, come materiali contenenti amianto, serbatoi di combustibili dismessi, ecc.) degli impianti/edifici oggetto di agevolazione;
 - c. le eventuali opere necessarie alla "resa a prova di clima" delle opere finanziate;
- d) Spese tecniche: rientrano in questa voce, sia per impianti, sia per involucri edilizi, le spese per progettazione, direzione lavori, collaudo (es. Diagnosi energetica, Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio, Certificazione degli impianti, ecc..).

NB: Ai sensi dell'art. 6 "Effetto di incentivazione" del Reg. n. (UE) 651/2014, i beneficiari che intendono accedere alle agevolazioni devono obbligatoriamente presentare la relativa domanda prima dell'avvio dei lavori. Per "avvio dei lavori" si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Di conseguenza, le suddette spese devono essere sostenute nel periodo di eleggibilità, ovvero a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono considerati come avvio dei lavori la realizzazione di studi di fattibilità (es. Diagnosi Energetica, indagini geologiche, etc.) ed i permessi/autorizzazioni previamente ottenuti dal richiedente da parte degli organismi preposti.

NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento ed è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto.

L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento ed è costituita da un finanziamento agevolato e da una quota di sovvenzione a fondo perduto. La suddivisione percentuale tra finanziamento e contributo varia in funzione della dimensione d'impresa e della localizzazione della stessa sul territorio piemontese. In particolare, possono usufruire di una maggiorazione le imprese che hanno sede in area "107.3.c".

| Azione 2.II.i.2 Efficientamento energetico nelle imprese | | |
|---|-------------------------------------|---|
| DIMENSIONE IMPRESA | QUOTA FINANZIAMENTO "minimo" | QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO" |
| Micro | 65% (60%)* | 35% (40%)* |
| Piccola | | |
| Media | 75% (70%)* | 25% (30%)* |
| Grande | 85% (80%)* | 15% (20%)* |

* Maggiorazione prevista per imprese con sede in area 107.3.c

| Azione 2.II.ii.2 - Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese | | |
|--|-------------------------------------|---|
| DIMENSIONE IMPRESA | QUOTA FINANZIAMENTO "minimo" | QUOTA CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO "MASSIMO" |
| Micro | 70% | 30% |
| Piccola | | |
| Media | 80% | 20% |
| Grande | 90% | 10% |

Le caratteristiche del finanziamento agevolato sono le seguenti:

- 70% a tasso zero con fondi regionali
- 30% a tasso variabile o fisso con fondi bancari

DURATA

- a) 60 mesi, di cui 6 di preammortamento facoltativo (comprensivo di preammortamento tecnico), per investimenti inferiori o uguali a 1.000.000,00 €
- b) 72 mesi, di cui 12 di preammortamento facoltativo (comprensivo di preammortamento tecnico), per investimenti compresi tra 1.000.000,00 € e 2.000.000,00 €
- c) 84 mesi, di cui 12 di preammortamento facoltativo (comprensivo di preammortamento tecnico), per investimenti superiori a 2.000.000,00 €

Le opzioni a 72 e 84 mesi sono a discrezione dell'impresa, che potrà comunque scegliere l'opzione a).

Rate trimestrali a quote capitali costanti posticipate scadenti il 31 marzo – 30 giugno – 30 settembre – 31 dicembre e pre-ammortamento tecnico valevole dalla data di erogazione fino al termine del trimestre solare di riferimento.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Erogazione in un'unica soluzione a seguito di espressa autorizzazione all'erogazione da parte di Finpiemonte.

Il contributo sarà erogato a fronte della completa conclusione del progetto, dell'esito positivo dei controlli sulla rendicontazione e in proporzione alla spesa rendicontata e ritenuta ammissibile da Finpiemonte.